

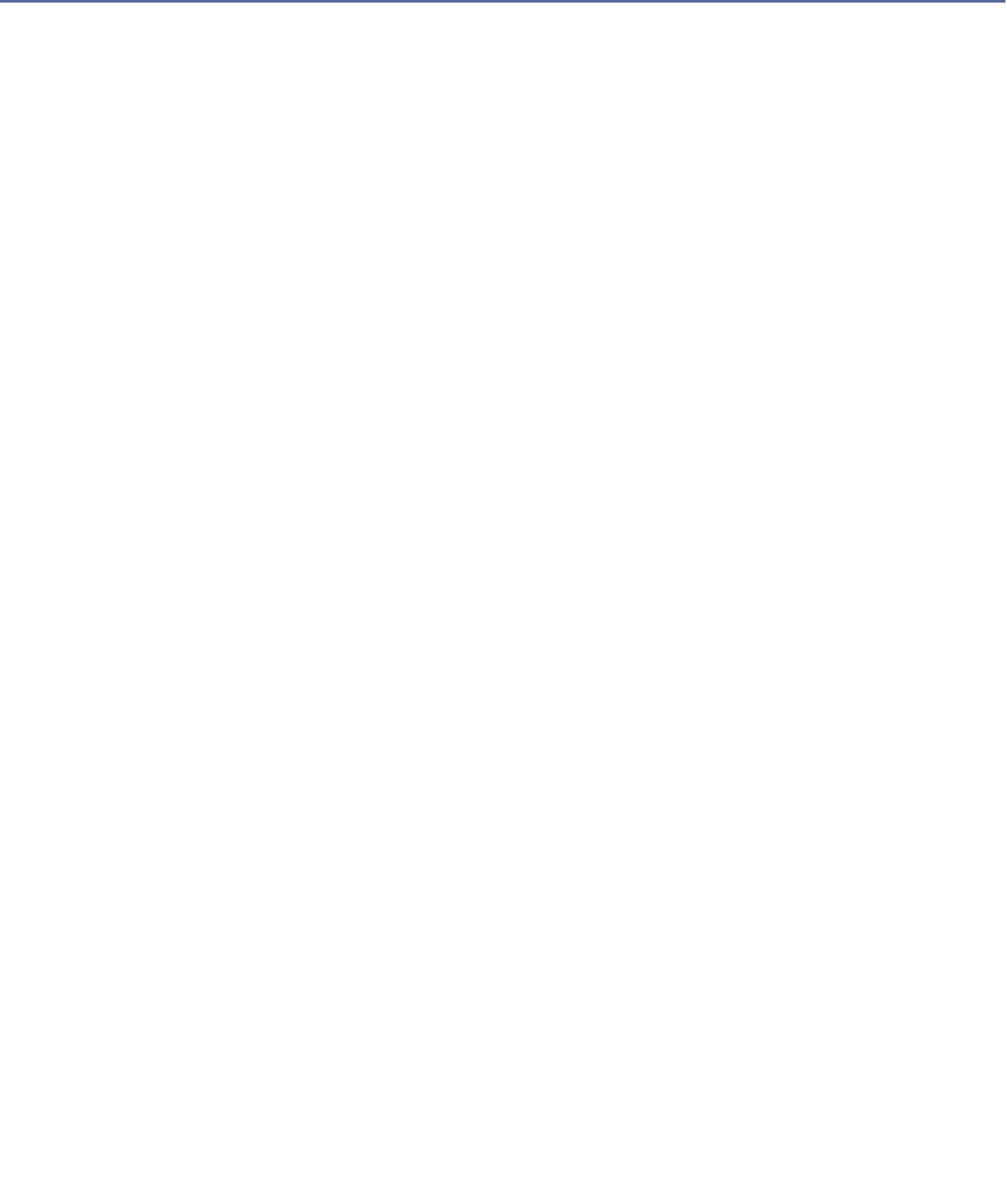
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Note informative sull'anestesia



Informazioni ai pazienti per un consenso informato e
consapevole alle procedure anestesologiche



Note informative sull'anestesia

L'anestesia è una pratica che serve ad **evitare di sentire il dolore o sensazioni spiacevoli durante l'intervento chirurgico**. Può essere somministrata in vari modi e non prevede sempre che il paziente sia in uno stato di incoscienza.

L'anestesista le proporrà il modo più adatto alle sue condizioni e all'intervento e, per quanto possibile, cercherà di seguire le sue preferenze. Ad oggi **non esistono di fatto alternative terapeutiche all'anestesia**. Esiste la possibilità, entro certi limiti, di dichiarare all'anestesista la propria preferenza per una specifica metodica. Occorre però essere consapevoli che, per assicurarle l'assistenza migliore, può accadere che il tipo di anestesia venga cambiato appena prima o anche durante l'intervento, naturalmente sempre che lei abbia dato in precedenza il suo consenso.

L'anestesia moderna **ha un grande margine di sicurezza**. Tuttavia, come per tutte le pratiche mediche, sono possibili problemi e complicanze, che spingono i medici ad agire sempre con la massima prudenza e a consigliare al paziente la metodica che permetta contemporaneamente **la massima efficacia e i rischi minori**.

In tutti i tipi di anestesia, nella maggior parte dei casi non ci sono complicanze. Quelle più frequenti sono quelle meno gravi e di breve durata.

Le complicanze più gravi da anestesia (cioè i rischi di danno permanente e il rischio di morte) **sono molto rare**, con una frequenza di 1 o 2 casi ogni 200.000 anestesie.

Come si può facilmente intuire, **i rischi sono maggiori se ci sono problemi di salute preesistenti** (p. es. diabete, fumo, obesità, problemi cardiovascolari, deficit cognitivi), **se l'età è avanzata, se l'intervento chirurgico è più complesso e se viene condotto in regime di emergenza**. In tutti i casi l'anestesista e il chirurgo proporranno la metodica più adatta per affrontare il suo problema di salute in modo efficace e nelle migliori condizioni di sicurezza.

Abbiamo qui classificato i rischi anestesilogici in base alla loro frequenza e al tipo di anestesia considerato.

Abbiamo qui classificato i rischi anestesiológicos in base alla loro frequenza e al tipo di anestesia considerato.

CLASSIFICAZIONE DELLA FREQUENZA DEI RISCHI DA ANESTESIA

Molto Comuni	Comuni	Non Comuni	Rari	Molto rari
<i>Circa 1 ogni 10</i>	<i>Circa 1 ogni 100</i>	<i>Circa 1 ogni 1.000</i>	<i>Circa 1 ogni 10.000</i>	<i>Circa 1 ogni 100.000</i>

☐ Sedazione (MAC)

In cosa consiste: I farmaci vengono somministrati per via endovenosa e rendono la persona meno cosciente, anche se in grado di respirare senza l'aiuto di una macchina.

Cosa aspettarsi: In genere il paziente si addormenta durante l'intervento e si riduce l'ansia.

Quali sono i rischi:

Molto comuni e comuni: nausea, vomito, depressione respiratoria, peggioramento o deterioramento cognitivo (più frequente negli anziani).

Non comuni: infezioni respiratorie, inalazione del contenuto dello stomaco.

Rari, Molto rari: grave reazione allergica, arresto cardiaco, danni cerebrali permanenti, morte.

☐ Anestesia Generale

In cosa consiste: I farmaci per farle perdere conoscenza ("dormire") vengono iniettati in vena o fatti respirare attraverso una maschera. Un tubo per respirare o attrezzature simili possono essere inseriti in gola o attraverso la trachea mentre lei starà dormendo e una macchina la aiuterà a respirare durante l'anestesia. Il tubo viene tolto prima che lei si svegli completamente.

Cosa aspettarsi: Lei dormirà durante tutta la procedura

Quali sono i rischi

Molto comuni e comuni: malessere, nausea e vomito, mal di gola, abbassamento di voce, visione annebbiata, vertigini, danni alle labbra o alla lingua (solitamente minori), prurito, dolori alla schiena, indolenzimento, confusione o perdita di memoria, brivido.

Non comuni: infezioni respiratorie, inalazione del contenuto dello stomaco, danni agli occhi o ai denti, debolezza permanente, intorpidimento o dolore derivante da un danno nervoso, risveglio durante l'intervento chirurgico.

Rari, Molto rari: perdita della vista, ictus, infarto, grave reazione allergica, morte (circa un caso ogni 200.000 anestesi generali).

❑ Anestesia peridurale, spinale

In cosa consiste: I farmaci sono iniettati attraverso un ago sottilissimo o un piccolo catetere inserito nella schiena attraverso le vertebre, con lo scopo di addormentare solo una parte del corpo. Possono essere somministrati anche altri farmaci per ridurre l'ansia e per fare dormire.

Cosa aspettarsi: Temporaneamente perderà la sensibilità e la possibilità di muovere la parte inferiore del suo corpo e/o dell'addome. Questa anestesia toglie il dolore per un periodo di tempo anche nel postoperatorio, per periodi variabili a seconda che sia lasciato nella schiena il cateterino.

Quali sono i rischi

Molto comuni e comuni: nausea, vomito, sensazione di malessere, giramenti di testa, abbassamento della pressione arteriosa, mal di schiena o dolenzia nella sede di puntura, prurito, dolore transitorio durante l'iniezione del farmaco, difficoltà ad urinare (di solito transitoria e più frequente negli uomini), fallimento dell'anestesia e necessità di utilizzo di altra tecnica.

Non comuni: mal di testa (solitamente passeggero, ma può essere anche intenso e durare giorni), danni nervosi transitori, debolezza transitoria agli arti, intorpidimento o dolore conseguente ad un danno nervoso, infezioni.

Molto rari: infarto, ictus, grave reazione allergica, rottura dell'ago, danni permanenti ai nervi spinali, paralisi agli arti inferiori, o ai quattro arti, infezione nella sede di iniezione (ascesso, meningite), morte.

❑ Blocco nervi periferici

In cosa consiste: I farmaci vengono somministrati attraverso un ago o un catetere inserito in prossimità di un nervo o di un gruppo di nervi del braccio, gamba, collo, torace, o addome, con lo scopo di addormentare queste zone.

Cosa aspettarsi: Potrà temporaneamente perdere la sensibilità e il movimento in tutto o una parte di un arto, del torace o dell'addome. Grazie a questa tecnica potrà ottenere anche sollievo dal dolore per un diverso periodo di tempo dopo l'intervento, a seconda che sia lasciato o meno in sede il catetere. Questa tecnica può essere usata anche con l'anestesia generale o la sedazione.

Quali sono i rischi

Molto comuni e comuni: indolenzimento o ematomi (lividi) nella sede di iniezione, dolore transitorio durante l'iniezione del farmaco.

Non comuni: danni a arterie, vene o nervi, infezioni, debolezza muscolare, intorpidimento o dolore permanente conseguente a danno nervoso. Fallimento di questo tipo di anestesia e necessità di conversione ad anestesia generale. Collasso del polmone (solo per particolari blocchi nervosi, che l'anestesista specificherà).

Molto rari: Tossicità da anestetico, crisi epilettiche, coma, arresto cardiaco, infarto, grave reazione allergica, morte.

In previsione dell'intervento chirurgico, l'anestesista la sottoporrà alla valutazione specialistica, le darà tutte le informazioni sul suo specifico caso e sul tipo di anestesia più indicato.

Al termine della visita, oltre al consenso le chiederà di firmare la seguente dichiarazione.

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE

Dichiaro che mi è stata fornita copia della scheda informativa inerente la prestazione proposta e di essere stato informato/a in modo esauriente con il colloquio con particolare riferimento a rischi e complicità dell'anestesia, e ad eventuali alternative.

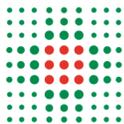
Dichiaro di aver avuto la possibilità di porre ogni domanda in merito e che a tutti i quesiti da me posti sono state date risposte complete ed esaurienti.

.....
.....
.....
.....

Sono consapevole che, qualora decidessi di fornire il mio consenso all'atto proposto, sarà mio diritto revocarlo in qualsiasi momento.

Per comunicare o per ricevere ulteriori informazioni, posso rivolgermi all'Unità Operativa nella quale è programmato l'intervento.

Note informative sull'anestesia



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

